

COMUNICATO STAMPA

11 OTTOBRE 2017 | DA MERCANTE A COLLEZIONISTA: CINQUANTA ANNI DI RICERCA PER UNA PRESTIGIOSA RACCOLTA

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO

<http://www.pandolfini.it/it/press/press.asp>

Un percorso di ricerca peculiare, figlio di gusto e passione, ha portato **Massimo Vezzosi** a scegliere, raccogliere e circondarsi di opere di rara bellezza, un cammino senza soluzione di continuità dalla pittura antica alla scultura antica, per giungere fino agli anni 30 e 40 del Novecento, passando per il XIX secolo più colto e raffinato.

Un viaggio che si può ripercorrere attraverso le opere che **Pandolfini** ha il piacere di esporre a **Palazzo Ramirez-Montalvo dal 7 al 10 ottobre e porre in vendita il giorno seguente.**

Seguendo il filo del tempo partiamo da **Pietro Grammorseo**, documentato fino al 1531 a Casale Monferrato, autore di un prezioso pannello ad olio su tavola, che doveva essere parte di un trittico, raffigurante SAN GREGORIO MAGNO E SANTO STEFANO, che è in catalogo con la stima di **100.000/150.000 euro**. Al Cinquecento toscano è da ascrivere SAN GIOVANNI BATTISTA, un olio su tela di buone dimensioni, stimato **25.000/35.000 euro**, di **Francesco Rustici, detto il Rustichino**, pittore senese particolarmente apprezzato dalla famiglia Medici.

Si rivolge a un mondo collezionistico diverso, più legato alla cultura e alle tradizioni lombardo-piemontesi, il dipinto ad olio su tela di **Carlo Francesco Nuvolone** che rappresenta una FIGURA FEMMINILE CON LIBRO, in catalogo per **20.000/30.000 euro**. Del toscano **Vincenzo Meucci** la raccolta di Massimo Vezzosi conta il grande dipinto VENERE E ADONE datato 1721, come si evince dall'iscrizione posta sul retro della tela "VIN:IO MEUCCI/f: /1721", stimato **65.000/85.000 euro**.

Vi sono poi opere di sicuro interesse come la bella tela a olio raffigurante SAFFO O ALLEGORIA DELLA POESIA eseguita dal lucchese **Stefano Tofanelli** attivo a cavallo di Sette e Ottocento, che è in catalogo per la cifra di **12.000/18.000 euro**, mentre **8.000/10.000 euro** è stimato il bel RITRATTO DI DOMENICA BENVENUTI, un olio su tela eseguito nel 1834-35 da **Pietro Benvenuti**, poco meno **5.000/8.000 euro** è la valutazione dell'olio su tela del pittore veneto **Natale Schiavoni** che immortala GIUDITTA CON LA TESTA DI OLOFERNE. Ancora Ottocento per l'ADONE dipinto a olio su tela del toscano **Giuseppe Bezzuoli** e in catalogo per **8.000/10.000 euro**, mentre entriamo nel XX secolo con il RITRATTO firmato e datato 1932 di **Giovanni Guerrini** stimato **2.500/3.500 euro**.

Giunti al Novecento parliamo di scultura camminando a ritroso partendo dalla potente scultura in marmo bianco di Carrara di **Giovanni Maria Benzoni** che raffigura un umbratile INVERNO la cui stima è di **10.000/15.000 euro**; poco di più, **12.000/18.000 euro**, è la valutazione con cui è inserito in catalogo il BUSTO DI DIANA in marmo bianco di Carrara dello scultore toscano, che ha operato a cavallo tra Sei e Settecento, **Giuseppe Piamontini**.

È un **artista fiorentino** del XVI secolo l'autore di un bel bassorilievo ovale raffigurante FANCIULLI ALLA FONTE, l'opera, in marmo bianco, è valutata **8.000/12.000 euro**, mentre risale a un secolo prima, il Cinquecento, la scultura in legno dorato e dipinto FIGURA DI GUERRIERO, opera di **Neri Alberti da Sansepolcro** la cui stima è di **14.000/18.000 euro**.

